

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-007157/2013  
alla Commissione**  
Articolo 117 del regolamento  
**Crescenzo Rivellini (PPE)**

Oggetto: Attività marittime e portuali - Attacco contro Tirrenia

A seguito del vertice tenutosi il 18 giugno 2013 tra il presidente della Regione Sardegna, Ugo Cappellacci, e il Commissario europeo per la concorrenza, Joaquin Almunia, sulle attività della Saremar e in particolare lo scontro con la Tirrenia, si desidera sottolineare che la vivibilità della Tirrenia, azienda che oggi dà da vivere a 1 500 lavoratori del mare, tutti meridionali, non può essere messa in discussione.

La Tirrenia occupa 1 500 lavoratori, oltre l'indotto, di cui 300 amministrativi, ubicati a Rione Sirignano a Napoli e i restanti 1 200 del meridione d'Italia, e di questi circa il 70% appartenente al territorio campano.

La Regione Sardegna non può chiedere il blocco immediato degli aumenti delle tariffe e la revisione della Convenzione con lo Stato italiano, che fino al 2020 riconosce alla Tirrenia 72,6 milioni di euro all'anno per garantire la continuità territoriale con servizi di trasporto marittimo che altrimenti non sarebbero economicamente sostenibili. Così facendo, la Regione Sardegna prenderebbe in ostaggio i 1 500 lavoratori della Tirrenia e il territorio campano da dove provengono questi lavoratori.

Già nel 2011, la Regione Sardegna ha messo in discussione il lavoro della Tirrenia, contravvenendo alle azioni adottate dallo Stato italiano e sovrapponendo alle rotte coperte, per convenzione con la Tirrenia, due navi della "Flotta Sarda", che nel giro di una sola estate hanno avuto un deficit di circa dieci milioni di euro – deficit passato in sordina, rispetto alle restrittive leggi in materia di bilancio, approfittando dell'autonomia statutaria della Regione sarda – soldi che comunque escono dalle tasche di tutti gli italiani.

Inoltre, si sottolinea che le politiche tariffarie della Tirrenia praticate per i collegamenti da e per la Sardegna sono pienamente conformi al regime convenzionale in essere, costantemente vigilato dalle competenti autorità.

Alla luce di quanto sopra, intende la Commissione impegnarsi a garantire i livelli occupazionali della Tirrenia?